

Task force di volontari: in arrivo nuovi rinforzi

Due medici in più per fare respirare Piacenza

La squadra della Protezione civile si aggiunge ai 16 dottori e ai 20 infermieri già schierati

PIACENZA

● In arrivo nel pomeriggio di ieri all'aeroporto di Linate un contingente di ulteriori 18 medici volontari (si aggiungono ai precedenti 16 medici e 20 infermieri) destinati alle strutture ospedaliere e sanitarie dell'Emilia-Romagna. Medici e infermieri fanno parte della task force permanente attivata dalla Protezione civile nazionale in supporto al personale sanitario delle regio-

ni Lombardia, Emilia-Romagna, Trentino Alto Adige, Piemonte e Valle D'Aosta, dove l'epidemia è particolarmente estesa. Nel dettaglio, due i medici in arrivo destinati alle strutture sanitarie di Piacenza. Gli altri distribuiti tra Parma (2), Reggio Emilia (3), Modena (2), Bologna (3), Ferrara (2) e Romagna (4).

Il flash mob all'ospedale

Flash mob promosso dalla protezione civile ieri mattina davanti all'ospedale di Piacenza per dimostrare vicinanza a medici e infermieri. Oltre all'assessore regionale alla Sanità Raffaele Doni (vedi la pagina qui a fianco) presente anche



Due momenti del flash mob davanti all'ospedale di Piacenza FOTO TRENCHI



l'assessore regionale alla protezione civile Irene Priolo, che si è recata a visitare la sede dell'ente in via Pennazzi e il capannone in costruzione al Montale: «È giusto che io sia a Piacenza, la città che ha avuto il fronte più caldo e dove si sono fatti gli sforzi maggiori, per portare la solidarietà e il ringraziamento di tutta la comunità regionale». E l'ulteriore attestato di stima verso medici e infermieri è andato in scena con il flash mob "Noi ci siamo": un lungo e simbolico applau-

so con il sottofondo delle sirene dei mezzi di soccorso. Durante il breve appuntamento è stato ricordato l'impegno dell'Agenzia regionale di protezione civile, che riguarda l'organizzazione delle forniture di beni e servizi, l'affiancamento delle imprese che si sono riconvertite per produrre materiale sanitario e nelle attività di requisizione e redistribuzione della merce recuperata, le donazioni e tutta la logistica a supporto della sanità.

—Thomas Trenchi